GUIDA

ALL'ESAME DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

a.s.2020/21

SOMMARIO

PREMESSA 3

RIFERIMENTI NORMATIVI 4

FINALITA' E DEFINIZIONI 5

SVOLGIMENTO DELL'ESAME 5

REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI 7

MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE 8

ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI PRIVATISTI 9

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 9

EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA E IN MODALITÀ SINCRONA 10

DISPOSIZIONI FINALI 11

INVIO ELABORATI 11

PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO 12

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO 13

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 14

PREMESSA

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2020/21, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, si svolge in deroga a quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, con prove, requisiti di ammissione e valutazione finale differenti.

L'esame consiste in una sola prova orale a partire da un elaborato presentato dagli allievi, relativo ad una tematica condivisa tra docenti e alunni e assegnata dal consiglio di classe a ciascuno di essi.

Le nuove disposizioni sono dettate dall'ordinanza ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, emanata sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 504, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), sulla base del quale il Ministro dell'Istruzione è stato autorizzato ad emanare, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, una o più ordinanze per garantire per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

L'esame si svolgerà in presenza, tuttavia, secondo l'art. 9 dell'OM, potrebbe svolgersi in video conferenza o in un'altra modalità sincrona a distanza, nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano oppure nel caso in cui il dirigente scolastico (prima dell'inizio della sessione d'esame) o il presidente di commissione (successivamente all'inizio della sessione d'esame) ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi che disciplinano l'esame di Stato di I grado a.s. 2020/21 e sulla base dei quali è stata realizzata la presente guida, sono i seguenti:

Legge n. 178/2020 (articolo 1, comma 504)	(articolo 1, comma 504)
D.Lgs. 62/2017	Decreto legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
DM 741/2017	Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze
OM 9 del 16/05/2020	Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti
OM n. 52 del 03/03/2021.	Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/21
Nota n. 349 del 5 marzo 2021	Ordinanza esami di Stato scuola primo e secondo ciclo a.s. 2020/2021

Qualora il Ministero emanasse nuove disposizioni, alla luce dell'evolversi della situazione epidemiologica, i citati riferimenti saranno aggiornati.

ART. 1 FINALITA' E DEFINIZIONI

COMMA 2

Periodo di svolgimento: L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

ART. 2 SVOLGIMENTO DELL'ESAME

COMMI 1-2

Ammissione: Requisiti di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'ammissione all'esame di Sato a.s. 2020/21, degli alunni che siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'artico lo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Tra le deroghe previste (e relative alla frequenza dei tre quarti del monte ore annuale) vi è una novità costituita dal fatto che i collegi docenti possono deliberare deroghe legate anche all'emergenza epidemiologica.

Non è previsto che gli alunni, ai fini dell'ammissione, abbiano la sufficienza in tutte le discipline (come del resto già disposto dal DM n. 741/2017), ragione per cui i consigli di classe possono procedere all'ammissione di un alunno che presenti un'insufficienza in una o più discipline, secondo i criteri deliberati dal collegio docenti e inseriti nel PTOF.

Le prove nazionali Invalsi, pur svolgendosi (condizioni epidemiologiche permettendo), per il solo a.s. 2020/21, non costituiscono requisito d'ammissione all'esame, come leggiamo nell'articolo 6, comma 1, dell'OM 52/2021:

Il voto di ammissione, espresso in decimi, è definito ai sensi del D. Lgs. 62/2017.

COMMA 3

Non ammissione all'esame: L'ordinanza ministeriale, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il consiglio di classe deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame:

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all' esame conclusivo del primo ciclo.
- Pur in presenza dei sopra riportati requisiti di ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame), dunque, i consigli di classe possono deliberare la non ammissione all'esame di Stato di un alunno nei casi in cui lo stesso non abbia acquisito del tutto o abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline.
- La non ammissione va adeguatamente motivata. in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.

COMMI 4-5

Prova orale unica, consistente, come lo scorso anno, nella realizzazione e presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato finale.

In sede di esame si terrà conto del profilo in uscita dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

In particolare, sarà accertata l'acquisizione degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione dei Consigli di classe e, nello specifico:

a) della lingua italiana;
b) delle competenze logico matematiche;
c) delle competenze nelle lingue straniere.

COMMI 6-7-8-9

Per i percorsi ad **indirizzo musicale**, nell'ambito della prova orale, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per **gli alunni con disabilità e con DSA** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite rispettivamente sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP). Il consiglio di classe, pertanto, procede all'assegnazione della tematica (sulla quale l'alunno deve realizzare l'elaborato) sulla base di quanto previsto nel PEI (per gli alunni con disabilità) e nel PDP (per gli alunni con DSA).

La prova orale accerta il conseguimento degli obiettivi prefissati nel PEI e nel PDP e deve essere condotta e valutata secondo le modalità definite nei predetti documenti. Lo stesso dicasi per la valutazione finale che sarà il frutto della media tra voto di ammissione e voto d'esame (cioè della prova orale). Il diploma finale è conseguito con una valutazione non inferiore a sei decimi.

Nel diploma e nelle tabelle affisse all'albo di istituto (ai fini della pubblicazione degli esiti d'esame) non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per i suddetti alunni.

Per **gli alunni con bisogni educativi speciali** non certificati non è possibile prevedere alcuna misura dispensativa, mentre deve essere garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

ART. 3 REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

COMMI 1-2-3-4

Tempistica: l'elaborato dovrà essere inerente a una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio entro il 7 maggio 2021.

Sarà trasmesso dagli alunni al Consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

Tematica: sarà individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza, consentendo l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

Forma: l'elaborato consisterà in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione multimediale, mappa concettuale, video, produzione artistica, tecnico-pratica o strumentale (per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale).

Discipline coinvolte: potrà coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi. I docenti seguiranno i propri alunni lungo tutte le fasi di realizzazione degli elaborati assegnati.

ART. 4 MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

COMMI 1-3

Criteri di valutazione della prova: definiti dalla commissione d'esame, tenendo a riferimento quanto previsto dall'art. 2, commi 4 e 5.

Valutazione finale: deliberata dalla commissione, su proposta della sottocommissione; espressa con votazione in decimi (derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione).

Diploma conclusivo: conseguito dagli alunni che riporteranno una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione al

- percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno;
- comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni ed adulti (disponibilità ad aiutare);
- alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite;
- elaborato finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.

COMMI 4-5

Esito: con l'indicazione del punteggio finale conseguito (inclusa la menzione della lode eventualmente attribuita), pubblicato al termine dei lavori della commissione tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato", in caso di mancato superamento dell'esame stesso .

Nessuna menzione di eventuali modalità differenziate di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (né nel diploma finale, né nelle tabelle affisse all'albo di istituto).

ART. 5 ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI PRIVATISTI

COMMI 1-4

Stesse modalità di svolgimento dell'esame previste per i candidati interni.

Stesse tempistiche dei candidati interni per l'assegnazione e la riconsegna dell'elaborato, individuato dal consiglio di classe al quale l'alunno è assegnato per lo svolgimento dell'esame, tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo da lui presentato.

Valutazione finale: deliberata dalla commissione su proposta della sottocommissione, espressa con votazione in decimi e corrispondente alla sola valutazione dell'esame.

ART. 6 PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

COMMI 1-2

La certificazione delle competenze viene effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 2 del DM n. 742/2017, utilizzando il modello nazionale adottato con il citato DM (articolo 4) - Allegato B "Certificazione al termine del primo ciclo di istruzione".

Il modello nazionale, per gli alunni che svolgono le prove nazionali standardizzate (che, per il solo 2020/21, non costituiscono requisito d'esame), è integrato (articolo 4 DM 742/17) da due sezioni predisposte e redatte dall'Invalsi:

1. una sezione descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;
2. un'altra sezione certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

La certificazione delle competenze redatta in sede di scrutinio finale:

- va rilasciata ai soli alunni che superano l'esame di Stato;
- va consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo;
- non è prevista per gli alunni privatisti.

Certificazione competenze alunni con disabilità

L'articolo 4, comma 5, del DM 742/2017, per le alunne e gli alunni con disabilità certificata prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato, laddove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (PEI).

Tale disposizione è stata ripresa dal decreto interministeriale n. 182/2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di

assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".

Le note esplicative, leggiamo nelle Linee guida (adottate sempre con il suddetto DI) concernenti la definizione delle modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e il modello nazionale di PEI, riguardano:

- la scelta delle competenze effettivamente certificabili, nel caso di una progettazione didattica in cui gli interventi sul percorso curricolare presuppongano un eventuale esonero da alcune discipline che concorrono allo sviluppo di specifiche competenze;
- la personalizzazione dei descrittori previsti per ciascuna competenza, selezionando e/o modificando quelli che siano stati effettivamente considerati ai fini del raggiungimento della stessa;
- la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli, al fine di delineare con chiarezza il livello raggiunto per ciascuna competenza.

Nel caso in cui il modello di certificazione ufficiale risulti assolutamente incompatibile con il PEI, lo stesso (modello) può essere lasciato in bianco, motivando la scelta nelle annotazioni e ivi definendo i livelli di competenza effettivamente rilevabili.

Relativamente allo svolgimento delle prove Invalsi, evidenziamo che il consiglio di classe, per gli alunni con disabilità certificata, può disporre adeguate misure compensative o dispensative e, nel caso tali misure non fossero sufficienti, può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla stessa (prova).

ART. 9 EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA E IN MODALITÀ SINCRONA

COMMI 1-4

a) per i **candidati che usufruiscono della DDI e/o degenti** in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, previa motivata richiesta (corredata da opportuna certificazione) al dirigente scolastico o al presidente della commissione d'esame;
b) per gli esami di Stato delle **sezioni carcerarie**, qualora risulti impossibile svolgere l'esame in presenza;
c) nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
d) qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;
e) in tutti i casi in cui il presidente della commissione lo disponga, considerato che uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la

prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

COMMI 1-4

Stesse modalità di svolgimento dell'esame previste per i candidati interni.

Stesse tempistiche dei candidati interni per l'assegnazione e la riconsegna dell'elaborato, individuato dal consiglio di classe al quale l'alunno è assegnato per lo svolgimento dell'esame, tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo da lui presentato.

Valutazione finale: deliberata dalla commissione su proposta della sottocommissione, espressa con votazione in decimi e corrispondente alla sola valutazione dell'esame.

INVIO ELABORATI

Tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio entro il 7 maggio 2021.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 03 marzo 2021, ogni studente di classe terza della scuola secondaria di I grado dovrà presentare un elaborato su un argomento scelto dal Consiglio di Classe, sulla base delle sue caratteristiche personali e dei livelli di competenza raggiunti.

Gli studenti/le famiglie delle classi TERZE della scuola secondaria di I grado **SONO TENUTE** all'invio dell'elaborato.

Sarà sufficiente inviare un file (capacità massima 20 Mb, formati accettati .pdf, .doc, .docx, .xls, .xml, .xlsx, .ppt, .pptx, .zip) alla casella di posta famigliepenna@gmail.com avendo cura di inserire in oggetto la dicitura "ESAMI 2021 SEZ. …." con l'indicazione della propria sezione.

I docenti di ciascun consiglio di classe, dopo aver condiviso e assegnato la tematica agli alunni svolgono un ruolo di guida e supporto affinché gli stessi (alunni) portino a compimento l'elaborato. Nello specifico, i docenti:

- hanno il compito di seguire gli alunni, suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea;
- supportano gli allievi dalla data di assegnazione della tematica sino alla consegna dell'elaborato, guidandoli e consigliandoli.

PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di Casse, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

1. L'elaborato sarà presentato dagli alunni al Consiglio della Classe di appartenenza **IN PRESENZA** o **IN MODALITÀ TELEMATICA** tramite videoconferenza utilizzando la piattaforma Cisco Webex, nei giorni e negli orari di cui al calendario che sarà predisposto.

2. **MODALITÀ TELEMATICA**: Il coordinatore di classe crea il link e lo inserisce sul registro ½ ora prima della seduta d'esame. Ne genera uno per la mattina ed uno per il pomeriggio. Ad inizio di ogni esame il candidato scrive in chat il proprio nome e cognome, data di nascita e titolo dell'elaborato. Il coordinatore effettua uno screenshoot della chat.

   Regole da rispettare durante l'esame:
   - Microfono disattivato per tutti tranne che per il candidato che svolge la prova;
   - Videocamera disattivata per tutti tranne che per il candidato che svolge la prova;
   - Accedere inserendo il proprio nome e cognome;
   - Non fotografare né effettuare riprese non autorizzate;
   - Utilizzo della chat solo da parte dei docenti e dei candidati.

La presentazione, unitamente alla realizzazione dell'elaborato stesso, è finalizzata a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione.

3. **Per gli alunni risultati assenti** alla presentazione orale di cui al comma 1, per gravi e documentati motivi, il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe, prevede ove possibile, lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

4. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il Consiglio di Classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO

Il consiglio di classe, dopo l'esposizione orale, procederà alla valutazione dello stesso secondo i seguenti criteri elaborati dal Collegio dei Docenti:

- originalità di contenuti e capacità personale di presentazione;
- coerenza argomento;
- chiarezza espositiva;
- capacità argomentativa;
- pensiero critico e riflessivo.

La valutazione che porta al voto finale è da condursi sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del Consiglio di Classe, senza distinte pesature.

Ai fini della determinazione del VOTO FINALE conclusivo del I ciclo di istruzione di ciascun candidato, si terrà conto:

- del percorso scolastico triennale;
- della valutazione delle singole discipline (dell'intero anno scolastico) come da scheda di valutazione;
- dell'elaborato finale e della sua presentazione.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione al

- percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno;
- comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni ed adulti (disponibilità ad aiutare);
- alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite;
- elaborato finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELL'ELABORATO
CLASSE 3 SEZIONE…….. A. S. 2020/21
ALUNNO/A …….

VALUTAZIONE DELL'ELABORATO				
INDICATORI	**LIVELLI**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
ORIGINALITA' DEI CONTENUTI	MINIMO	L'elaborato denota una rielaborazione scarna	5	
	SUFFICIENTE	L'elaborato denota una rielaborazione personale non particolarmente pronunciata	6	
	BUONO	L'elaborato denota una rielaborazione personale buona	7	
	DISTINTO	L'elaborato risulta originale e caratterizzato da spunti personali	8	
	OTTIMO	L'elaborato risulta originale e caratterizzato da innumerevoli spunti personali in riferimento ai contenuti trattati	9	
	ECCELLENTE	L'elaborato risulta molto originale e caratterizzato da un impianto personale e innovativo	10	
COERENZA ARGOMENTO	MINIMO	L'elaborato manifesta una discreta coerenza con la tematica proposta	5	
	SUFFICIENTE	L'elaborato risulta parzialmente coerente con la tematica proposta	6	
	BUONO	L'elaborato manifesta una adeguata coerenza con la tematica proposta	7	
	DISTINTO	L'elaborato risulta coerente e organico rispetto alla tematica proposta	8	
	OTTIMO	L'elaborato risulta coerente e organico rispetto alla tematica proposta con spunti di approfondimento buoni	9	
	ECCELLENTE	L'elaborato risulta pienamente centrato sulla tematica proposta con spunti di approfondimento rilevanti	10	
CHIAREZZA ESPOSITIVA	MINIMO	L'elaborato mostra alcune difficoltà nella proprietà lessicale	5	
	SUFFICIENTE	L'elaborato mostra una sufficiente proprietà di linguaggio	6	
	BUONO	L'elaborato mostra un'adeguata proprietà di linguaggio	7	
	DISTINTO	L'elaborato mostra proprietà lessicale e correttezza espressiva	8	
	OTTIMO	L'elaborato mostra proprietà lessicale e correttezza espressiva evidenziando una coesione testuale appropriata	9	
	ECCELLENTE	L'elaborato mostra proprietà lessicale e correttezza espressiva, evidenziando una coesione testuale appropriata e mirata a rilevare il contenuto dello stesso	10	
SOMMA VOTI				
VOTO VALUTAZIONE ELABORATO (SOMMA VOTI:3)				

VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ELABORATO				
CAPACITÀ PERSONALE DI PRESENTAZIONE	MINIMO	lo studente argomenta in modo essenziale alcune volte frammentario	5	
	SUFFICIENTE	o studente argomenta in modo essenziale e non sempre organico	6	
	BUONO	lo studente argomenta in modo efficace	7	
	DISTINTO	lo studente argomenta in modo efficace e con spunti personali	8	
	OTTIMO	lo studente argomenta in modo ricco e convincente	9	
	ECCELLENTE	lo studente argomenta in modo ricco e convincente con un'ottima capacità di fare relazioni tra i vari argomenti interdisciplinari	10	
PENSIERO CRITICO/ RIFLESSIVO	MINIMO	lo studente denota un grado di autonomia e consapevolezza minimo	5	
	SUFFICIENTE	lo studente denota un grado di autonomia e consapevolezza accettabile	6	
	BUONO	lo studente denota un grado di autonomia e consapevolezza buono	7	
	DISTINTO	lo studente denota un grado di autonomia e di consapevolezza adeguato	8	
	OTTIMO	lo studente denota un grado di autonomia e di consapevolezza più che soddisfacente	9	
	ECCELLENTE	lo studente denota un grado di autonomia e di consapevolezza eccellente con capacità di analisi, sintesi e valutazione delle informazioni	10	
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA	MINIMO	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio semplice ed espressioni non sempre adeguate	5	
	SUFFICIENTE	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio semplice ed espressioni essenziali ma sempre adeguate	6	
	BUONO	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio corretto ed espressioni inerenti agli argomenti trattati	7	
	DISTINTO	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio corretto ed espressioni adeguate	8	
	OTTIMO	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio tecnico corretto e padronanza lessicale	9	
	ECCELLENTE	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio tecnico corretto e padronanza lessicale, rivelando capacità a fare collegamenti tra le discipline ed esprimendo un proprio pensiero critico	10	
SOMMA VOTI				
VOTO VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ELABORATO (SOMMA VOTI:3)				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (approssimato all'unità successiva se superiore a 0,5)				……../10

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

1. Esame di licenza: voto in 10/10
2. Valutazione percorso del triennio
3. Decisione discrezionale della Commissione